



LA FLORA DI RONZO



Il territorio comunale di Ronzo-Chienis ospita almeno 800 specie spontanee, circa un terzo dell'intera flora del Trentino. Il dislivello (da 830 m ai 2058 m), il diversificato uso del suolo (pascoli, coltivi, boschi ecc.), la variabilità dell'esposizione, ne spiegano la ricchezza floristica. Sono 27 le specie minacciate a livello provinciale, ospitate in particolare nelle piccole zone umide, situate ad esempio verso S. Barbara, dove sono state segnalate rare orchidee come *Epipactis palustris*. Su praterie estensive si trovano, tra l'altro, *Astragalus cicer* e *Pulsatilla montana*. Gli aridi ambienti rupestri del versante sud del M. Stivo ospitano specie

non comuni tra cui *Hypericum coris* e *Saxifraga burseriana*. La diffusa presenza di arativi fino sull'altipiano del Creino e a Passo Bordala, determina una flora ormai rarefatta, tra cui spiccano *Consolida regalis*, e *Spergula arvensis*. Sul territorio di Ronzo-Chienis si trovano due piccole aree a inversione termica, in cui correnti di aria fredda causano la presenza di specie di alta montagna: la cosiddetta Grotta di Stenone, al piede del versante nord del M. Biaena, e la zona al piede dei ghiaioni del M. Stivo, dove si trovano *Salix retusa* e *Salix reticulata*, salici nani che non crescono nemmeno sulla cima del M. Stivo.

Ronzo flora

Ronzo-Chienis has at least 800 wild species due to its altitude, varied land use and diverse exposure. There are 27 endangered species, particularly in the small wet areas towards S. Barbara

where rare orchids have been seen. The arid rocky areas of the southern slope of Mount Stivo feature uncommon species such as *Hypericum coris*, and in the meadows we can find *Astragalus cicer* and *Pulsatilla Montana*.

Ronzo-Chienis has two small thermal inversion areas where currents of cold air result in the presence of mountain species such as *Salix retusa* and *Salix reticulata*, dwarf willows that do not even grow on the top of Mount Stivo.